

Liuto ad arco

Cultura arabo-andalusa



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03381/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03381/>

CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3381

Codice scheda: 6c040-03381

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178472

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

OGGETTO

Definizione: liuto ad arco

Tipologia: fidula verticale corta

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 3]

Genere di denominazione: idiomatca

Definizione: rabâb

Codice lingua: ARA

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 3]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: Liuti con manico a collo a guscio con dispositivo di eccitazione a sfregamento ad arco 321.321 -71

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [3 / 3]

Definizione: Rebab el moganny

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26749

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: acciaieria

Denominazione: MUDEC - Museo delle Culture

Indirizzo: Via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: SMUE

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA SPECIFICA

A: 1963

Validità: ante

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Cultura arabo-andalusa

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno, metallo, pelle animale, avorio

MISURE [1 / 6]

Unità: cm

Larghezza: 8.5

Profondità: 11

Lunghezza: 43.8

MISURE [2 / 6]

Parte: intero

Unità: cm

Lunghezza: 43.8

MISURE [3 / 6]

Parte: cassa

Unità: cm

Larghezza: 8.65

Profondità: 4.8

Lunghezza: 17

MISURE [4 / 6]

Parte: manico

Unità: cm

Larghezza: 7

Lunghezza: 26.8

MISURE [5 / 6]

Parte: cavigliere

Unità: cm

Lunghezza: 12.5

MISURE [6 / 6]

Parte: caviglie

Unità: cm

Lunghezza: 9.7

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Rabâb con cassa e manico ricavati da un unico blocco di legno; all'estremità del manico è fissato il cavigliere, piegato all'indietro ad angolo retto. La parte posteriore del manico e della cassa sono percorsi da un asse in rilievo; sulla cassa è incollata una pelle che fa da piano armonico; il manico è chiuso da una lastra metallica nella quale sono intagliate tre rosette e due fiori. Sono presenti tre fori tra la lastra metallica e la pelle; due fori nel fondo vicino all'estremità della cassa dove si trova anche l'attaccacorde, di osso a forma di uncino. Due grosse caviglie di legno tornito sono inserite lateralmente nel cavigliere. Capotasto in avorio. Manca l'archetto.

Notizie storico-critiche

Luogo d'uso: Africa settentrionale (Algeria, Tunisia)

Il rabab del Nord Africa è un liuto a manico corto ad arco con cassa piriforme (Algeria, Tunisia) o a forma di barca (Marocco), con i lati leggermente curvi verso l'interno. Il manico è chiuso anteriormente da una lastra di rame (Algeria, Tunisia) nella quale sono intagliate alcune rosette (due in Marocco, tre in Algeria e Tunisia). Le due corde sono generalmente di budello, e passano sopra un ponticello costituito da un mezzo cilindro di canna; esse sono intonate a distanza di quinta. L'arco è di solito di metallo con crini di cavallo. Per i dettagli sopra richiamati è probabile che lo strumento provenga dall'Algeria o dalla Tunisia. Si ritiene che lo strumento sia stato portato in Africa settentrionale dall'Andalusia, esso infatti si è diffuso particolarmente nei centri urbani che accolsero immigrati provenienti dalla Spagna: Tangeri, Tétouan, Fez e Chechaouen in Marocco, Tlemcen e Costantina in Algeria e Testour in Tunisia. Il rabab viene tenuto con il cavigliere appoggiato alla spalla destra e l'estremità inferiore sul ginocchio destro; in Tunisia l'estremità inferiore viene stretta tra le gambe del suonatore; l'arco sfrega la corda più bassa solo occasionalmente. In Marocco il suonatore impugna il manico con il pollice e l'indice della mano sinistra al livello del capotasto; in Algeria e Tunisia, dove si costruiscono strumenti con il manico più largo, il pollice rimane nella parte posteriore e l'indice preme lateralmente sulla corda più acuta, con una tecnica simile a quella del sitar indiano e assente altrove nel mondo arabo. Il rabab non ha un repertorio solista, viene utilizzato per accompagnare la voce e fa parte del cosiddetto ensemble andaluso composto da ud, rabab, kamanja, tar e darbukka.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: La pelle che costituisce il piano armonico è attualmente in parte spaccata lacerata.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c040-03381_IMG-0000583745

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale b/n

Autore: Manusardi Federico

Data: 2019/06/13

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE_00134_01

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE_00134_Gallini_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Museo Degli Strumenti Musicali. Catalogo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: p. 210, n. 501

V., tavv., figg.: tav. CIII

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Poché, Christian

Titolo libro o rivista: The Grove dictionary of musical instruments

Titolo contributo: s.v. Rabab

Luogo di edizione: Londra

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E. M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia)

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: MuDEC - Museo delle Culture